ISP-logo-comunica

**COMUNICATO STAMPA**

**INTESA SANPAOLO: DISTRETTI INDUSTRIALI ANCORA UN MODELLO VINCENTE IN EMILIA ROMAGNA**

* **Prosegue la crescita (+4,1% nel trimestre, +2,7% nel 2017) dei 19 distretti industriali dell'Emilia Romagna**
* **Sta nascendo un nuovo distretto della cosmesi a Parma e Bologna**
* **In Emilia Romagna i distretti sono protagonisti della ripresa grazie soprattutto all’export e alla spinta di imprese “champion” vincenti e a guida giovane**
* **13,2 miliardi le esportazioni nel 2017 (più del 50% del fatturato complessivo). Stati Uniti, Germania, Francia e Cina i mercati con maggiore crescita dell’export**

*Bologna, 24 aprile 2018* – Il 2017 si chiude in crescita per l’export dei distretti dell’Emilia Romagna con un +2,7% rispetto all’anno precedente, anche grazie ad un’accelerazione nell’ultimo trimestre dell’anno (+4,1%). L’incremento annuale è inferiore rispetto al complesso dei distretti italiani (+5,3%) ed al dato del sistema manifatturiero regionale (+6,8%).

Sono questi i principali dati che emergono dal ***Monitor dei distretti industriali dell’Emilia Romagna*** aggiornato al quarto trimestre 2017 curato dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e presentato oggi a Bologna in un incontro a cui hanno partecipato **Tito Nocentini**, direttore regionale di Intesa Sanpaolo, **Giovanni Baroni**, presidente Piccola Industria di Confindustria Emilia Romagna **Giovanni Foresti** e **Carla Saruis**, della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo.

Buono l’andamento dell’export sui mercati maturi (+3,5%) che rappresenta circa i due terzi del totale distrettuale, con una forte crescita delle vendite in Spagna, Canada, Francia, Stati Uniti e Giappone. Più lieve la crescita nei nuovi mercati (+1,2%), trainati da Russia e Cina ma frenati da Polonia e Indonesia. Da sottolineare la forte riaffermazione del mercato russo dove nel 2017 le esportazioni sono aumentate del 20,3%, grazie in particolar modo ai distretti delle macchine per l’imballaggio di Bologna e dell’abbigliamento di Rimini.

Dall’analisi per singolo distretto emerge un quadro positivo: hanno chiuso l’anno in crescita 14 distretti su 19. Positivo l’andamento delle **piastrelle di Sassuolo** che fanno registrare un aumento delle vendite del 3% grazie alla ripresa del mercato francese e al buon andamento negli Stati Uniti e in Germania. Complessivamente ottima la situazione del settore della meccanica. Hanno registrato una crescita quasi tutti i distretti, con performance brillanti soprattutto delle **macchine** **utensili di Piacenza** (+22,3%), delle **macchine agricole di Modena e Reggio Emilia** (+10,3%) e una forte ripresa delle **macchine per il legno di Rimini** (+15,3%). Bene anche le **macchine per l’imballaggio di Bologna** (+3,4%), le **macchine per l’industria ceramica di Modena e Reggio Emilia** (+5% secondo i dati ACIMAC) e la **food machinery di Parma** (+1,1%). In leggera flessione i **ciclomotori di Bologna** (-1,2%), anche se nel quarto trimestre hanno mostrato una performance molto positiva.

Luci e ombre nel settore alimentare. Alla crescita di alcuni distretti come il **lattiero caseario di Reggio Emilia** (+13,8%) e **parmense** (+7,8%), i **salumi di Parma** (+9%) e l’**ortofrutta** **romagnola** (+3,8%), si contrappone il rallentamento dell’**alimentare** **di Parma** (-2,4%) e dei **salumi del modenese** (-2,1%). È proseguita inoltre la tendenza negativa per i **salumi di Reggio Emilia**.

Nel sistema moda si osserva una contrazione nell’export complessivo dei distretti, a causa dell’andamento della **maglieria e abbigliamento di Carpi** (-16,4%), mentre crescono l’**abbigliamento** **di Rimini** (+8,9%) e le **calzature di San Mauro Pascoli** (+2,5%). Si è poi assistito a un consolidamento della ripresa per l’export dei **mobili imbottiti di Forlì** che chiudono il 2017 con un +6,3%.

2017 in crescita per le esportazioni dei poli tecnologici regionali, anche se con risultati inferiori rispetto alla dinamica nazionale (+7,1% versus +13,6%). Ancora trainante il **polo ICT di Bologna e Modena** (+8,8%), che evidenzia un trend di sviluppo sostenuto sui mercati statunitense e cinese. Brillante il **polo Biomedicale di Bologna** (+17,3%) che registra un ottimo andamento su alcuni importanti mercati, in primis Germania, Francia e Cina, primi tre mercati di riferimento, ma anche Russia e Messico, e un balzo delle vendite in Ucraina. Nonostante i segnali positivi emersi nell’ultimo trimestre del 2017 (+8,4%), il **polo Biomedicale di Mirandola** rimane in territorio lievemente negativo in chiusura d’anno (-1,6%), con spinte positive da Belgio, Stati Uniti, Cina, più che compensate da Regno Unito, Olanda e Svezia.

**- - - - - - - -**

Nell’ambito di una più generale analisi sui bilanci 2008-16 di **1.400** aziende appartenenti ai **19 distretti industriali dell’Emilia Romagna** (con fatturato complessivo di **25,3 miliardi di euro**), a confronto con quelli delle imprese “non distrettuali”, emerge l'alta competitività delle aree distrettuali.

I distretti sono i protagonisti della ripresain corso in Emilia Romagna: nel biennio 2016-17 il fatturato e l’EBITDA margin hanno toccato nuovi massimi storici. Tra il 2008 e il 2017 il fatturato è aumentato del 17,3%, oltre 4 punti percentuali in più rispetto al totale dei distretti italiani.

Un contributo importantealla crescita è venuto dai **mercati esteri**, dove le imprese emiliano romagnole hanno toccato nuovi record storici: nel 2017 le esportazioni hanno raggiunto quota **13,2 miliardi di euro** (poco più del 50% del fatturato totale). Stati Uniti, Germania, Francia e Cina sono i mercati in cui la crescita dell’export in valore è stata più elevata. E’ poi alta la capacità di questi territori di creare valore aggiunto: il **surplus commerciale** generato dai distretti regionali è salito a **9,3 miliardi di euro**, un terzo circa dell’intero avanzo dell’Emilia Romagna.

*“Alla base di questo successo-* commenta **Giovanni Foresti**, della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo – *ci sono più fattori: la buona capacità di reazione alla crisi degli ultimi anni, che ha restituito un tessuto produttivo più forte e competitivo; una maggiore proiezione internazionale (mercati di sbocco mediamente più lontani di 448 km) accompagnata dalla crescente presenza all’estero con filiali produttive e commerciali; la diffusione di DOP e IGP nei distretti agro-alimentari; l’elevata intensità tecnologica dei distretti della meccanica, grazie anche ai forti legami con la filiera ICT di Bologna e Modena.”*

In Emilia Romagna sono molte le aree di eccellenza distrettuale. Ordinando i distretti industriali oggetto dell’analisi per performance di crescita e reddituale, è possibile ricavare una classifica dei distretti migliori. I **salumi di Parma** si collocano al 4° posto in Italia, mentre 8 distretti dell’Emilia Romagna sono tra i primi 60, su un totale di 153 distretti industriali. Tutte le principali filiere produttive sono rappresentate, anche se emerge una prevalenza dei distretti dell’agro-alimentare e della metalmeccanica.

Secondo **Tito Nocentini**, direttore regionale di Intesa Sanpaolo *“Più elementi portano a pensare che i distretti industriali dell’Emilia Romagna possano continuare a essere un punto di forza dell’economia della regione e dell’Italia. Su tutti lo sviluppo di nuove imprese “champion” (costituiscono il 15% del totale tra le imprese medio-grandi), imprese campioni di crescita e redditività che si stanno affermando grazie ad un buon posizionamento strategico, altamente dinamiche e in grado di garantire un ricambio generazionale. In evidenza anche le imprese amministrate da giovani (il 7% del totale) che sono però ancora poche. Altrettanto importante è la nascita e lo sviluppo di nuove specializzazioni “distrettuali”, come ad esempio la filiera della* ***cosmesi*** *nelle province di Parma e Bologna, in forte crescita sui mercati esteri”.*

Sono 96 le imprese *champion* distrettuali dell’Emilia Romagna: tra queste spiccano, GGR (calzaturiero di San Mauro Pascoli), LAMINAM (piastrelle di Sassuolo), Raytec Vision (food machinery di Parma), Giuseppe Zanotti (calzaturiero di San Mauro Pascoli), Montrade (macchine per l’imballaggio di Bologna), Marchesini Group (macchine per l’imballaggio di Bologna), Prosciutti DOC & G (salumi di Parma), Ecocap’s (macchine per l’imballaggio di Bologna), MBS (food machinery di Parma), SYSTEM Group (macchine per l’industria ceramica di Modena e Reggio Emilia), Rondine (piastrelle di Sassuolo), M.T. (macchine per il legno di Rimini), Bardi (food machinery di Parma), Intec (piastrelle di Sassuolo), Teddy (abbigliamento di Rimini), Midà (mobili imbottiti di Forlì). Tra le 92 imprese giovanili spiccano All Food (lattiero-caseario parmense), Cri-Man (macchine agricole di Reggio Emilia e Modena), Grey Mer (calzature di San Mauro Pascoli), Borelli Cesare (salumi di Parma), Vitarelax (mobili imbottiti di Forlì), ortofrutta Caligari e Babbi (ortofrutta romagnola), Covermax (piastrelle di Sassuolo), Lyo Italia (alimentare di Parma).

*“Il tessuto produttivo italiano e distrettuale –* aggiungeNocentini *- ha però davanti a sé una nuova sfida: la trasformazione verso un modello di «impresa 4.0», che non vuol dire soltanto acquisti di macchinari, software e formazione, ma anche un diverso modo di operare in azienda. La prossimità geografica, propria dei distretti, può essere uno strumento per imparare prima che altrove come si diventa concretamente «4.0», con un processo di imitazione delle imprese del territorio e di evoluzione delle soluzioni già presenti sul mercato.”*

*“Questa analisi dimostra come i distretti industriali della nostra regione* - sottolinea **Giovanni Baroni,** Presidente Piccola industria di Confindustria Emilia-Romagna - *siano portatori del valore del made in Italy nel mondo, grazie a caratteristiche distintive di qualità e creatività, capacità di adattamento e legame ai territori e ai saperi locali. Deve certamente crescere in tutte le filiere produttive la consapevolezza dell’importanza del digitale e della necessità di una crescita dimensionale delle imprese****.*** *Come conferma la nostra recente indagine previsionale, c’è un clima di fiducia positivo tra le imprese manifatturiere dell’Emilia-Romagna. Le nostre aziende, grazie agli investimenti realizzati in questi anni per ristrutturare e innovare, hanno l’opportunità di agganciare la crescita globale. È necessario però che il contesto esterno accompagni questo sforzo creando le condizioni favorevoli al fare impresa.”*

**Per informazioni**

**Intesa Sanpaolo**

Ufficio Media Banca dei Territori e Media Locali

Tel. +39 051 6454411 – +39 335 7170842

[stampa@intesasanpaolo.com](mailto:stampa@intesasanpaolo.com)

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Prime 25 imprese distrettuali champion in Emilia Romagna** | | | | | |  |  |
|  |  |  |  |  |
| **Ragione sociale** | **Provincia** | **Distretto** | **Fatturato 2016**  **(mln euro)** | **Posizione tra le 1.632 imprese champion** |
| GGR SRL | FO | Calzature di San Mauro Pascoli | 76,8 | 1 |
| LAMINAM S.P.A. | MO | Piastrelle di Sassuolo | 64,9 | 5 |
| RAYTEC VISION S.P.A. | PR | Food machinery di Parma | 20,3 | 16 |
| GIUSEPPE ZANOTTI S.P.A. | FO | Calzature di San Mauro Pascoli | 140,3 | 24 |
| MONTRADE S.P.A. | BO | Macchine per l'imballaggio di Bologna | 20,3 | 26 |
| MARCHESINI GROUP S.P.A. | BO | Macchine per l'imballaggio di Bologna | 254,2 | 49 |
| PROSCIUTTI DOC & G SRL | PR | Salumi di Parma | 17,2 | 56 |
| ECOCAP'S S.R.L. | BO | Macchine per l'imballaggio di Bologna | 11,7 | 75 |
| MBS SRL | PR | Food machinery di Parma | 4,4 | 77 |
| SYSTEM SPA | MO | Macchine per l'industria ceramica di Modena e Reggio Emilia | 235,4 | 89 |
| RONDINE SPA | RE | Piastrelle di Sassuolo | 90,0 | 91 |
| M.T. SRL | RN | Macchine legno di Rimini | 15,3 | 95 |
| BARDI R SRL | PR | Food machinery di Parma | 14,0 | 114 |
| AIR POWER GROUP S.P.A. | RE | Macchine per l'industria ceramica di Modena e Reggio Emilia | 17,1 | 136 |
| A.C.M.I. S.P.A. | PR | Food machinery di Parma | 89,4 | 137 |
| B.M.R. S.R.L. | RE | Macchine per l'industria ceramica di Modena e Reggio Emilia | 61,8 | 139 |
| INTEC S.R.L. | RE | Piastrelle di Sassuolo | 8,3 | 143 |
| VIP SHOES S.R.L. | FO | Calzature di San Mauro Pascoli | 85,4 | 178 |
| ANTICA CERAMICA RUBIERA SRL | RE | Piastrelle di Sassuolo | 34,9 | 184 |
| CERAMICA FONDOVALLE SPA | MO | Piastrelle di Sassuolo | 30,1 | 203 |
| TEDDY S.P.A. | RN | Abbigliamento di Rimini | 553,9 | 225 |
| AZIENDA AGRICOLA DI MINGUZZI GIANCARLO, ANNA MARIA & L | RA | Ortofrutta romagnola | 3,1 | 238 |
| PULSAR S.R.L. | BO | Macchine per l'imballaggio di Bologna | 13,7 | 242 |
| MIDA' S.R.L. | FO | Mobili imbottiti di Forlì | 5,3 | 250 |
| CERAMICA VALSECCHIA SPA | RE | Piastrelle di Sassuolo | 23,2 | 260 |
|  |  |  |  |  |
| Fonte: Intesa Sanpaolo |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Alcune imprese distrettuali giovanili in Emilia Romagna** | | | |  | |
|  |  |  |  | |
| **Ragione sociale** | **Provincia** | **Distretto** | **Fatturato 2016**  **(mln euro)** | |
| ALL\_FOOD SRL | PR | Lattiero-caseario Parmense | 27,2 | |
| CRI-MAN S.P.A. | RE | Macchine agricole di Reggio Emilia e Modena | 13,0 | |
| GREY MER S.R.L. | FO | Calzature di San Mauro Pascoli | 11,4 | |
| BORELLI CESARE S.R.L. | PR | Salumi di Parma | 8,0 | |
| VITARELAX SRL | FO | Mobili imbottiti di Forlì | 7,6 | |
| ORTOFRUTTA CALIGARI E BABBI S.R.L. | FO | Ortofrutta romagnola | 6,1 | |
| TRADIZIONI SRL | PR | Salumi di Parma | 4,3 | |
| COVERMAX S.R.L. | RE | Piastrelle di Sassuolo | 3,6 | |
| LYO ITALIA SRL | PR | Alimentare di Parma | 3,5 | |
| AZIENDA AGRICOLA ZANI MAURIZIO | RA | Ortofrutta romagnola | 2,6 | |
| Fonte: Intesa Sanpaolo |  |  |  | |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Alcune tra le principali imprese della cosmetica nelle province di Bologna e Parma** | | | |  |  |
|  |  |  |  |
| **Ragione sociale** | **Settore** | **Provincia** | **Fatturato 2016**  **(mln euro)** |
| COSWELL S.P.A. | Cosmesi | BO | 108,0 |
| DAVINES S.P.A. | Cosmesi | PR | 84,8 |
| ZACOBI S.P.A. | Commercio all'ingrosso cosmesi | PR | 68,5 |
| INCOS COSMECEUTICA INDUSTRIALE SRL | Commercio all'ingrosso cosmesi | BO | 38,7 |
| COSMOPROJECT S.R.L. | Cosmesi | PR | 29,4 |
| ROBY PROFUMI SRL | Commercio all'ingrosso cosmesi | PR | 22,2 |
| PARISIENNE ITALIA S.P.A. | Cosmesi | BO | 17,6 |
| HARBOR S.P.A. | Cosmesi | BO | 10,8 |
| ROLLAND SRL | Commercio all'ingrosso cosmesi | BO | 10,6 |
| COMAR PROFUMERIE S.R.L. | Commercio all'ingrosso cosmesi | PR | 10,6 |
| ELEY S.R.L. | Cosmesi | BO | 9,1 |
| PROFUMERIA MARIA LUIGIA DI RICCARDI GIORGETTA E C. | Commercio all'ingrosso cosmesi | PR | 8,3 |
| DERMOSFERA S.R.L. | Commercio all'ingrosso cosmesi | BO | 8,2 |
| VEREL S.R.L. | Cosmesi | PR | 7,6 |
| ATHENA' S S.R.L. | Cosmesi | BO | 7,0 |
| Fonte: Intesa Sanpaolo |  |  |  |